



COMUNE DI
MONZA



DUOMO DI MONZA
Insigne Basilica Collegiata
di San Giovanni Battista



CAPPELLA MUSICALE
DEL DUOMO



Rotary Club
Monza Ovest

VESPRI E MESSE D'ORGANO NELLA VIGILIA

Quindicesima Edizione
Ottobre 2017 – Aprile 2018

DUOMO DI MONZA

SABATO 21 OTTOBRE 2017
“VESPRO D'INAUGURAZIONE”

IRENE DE RUVO
organo

Organo meridionale (Zanin)

L'edizione delle musiche per organo di Giovanni Battista Dalla Gostena

Giovanni Battista Dalla Gostena è considerato uno dei più importanti compositori genovesi della sua epoca. Nato a Genova intorno all'anno 1558, svolse il suo apprendistato musicale presso la cappella musicale di San Lorenzo, il Duomo di Genova e, tra il 1570 e il 1575 a Vienna sotto la guida del compositore fiammingo Filippo De Monte (1521-1603), uno degli esponenti più significativi dell'ultimo periodo della scuola franco-fiamminga. Tornato in Italia, nel 1584 ricevette l'incarico di maestro di cappella in San Lorenzo a Genova, ruolo che ricoprì sino al 1589, quando venne licenziato e sostituito da Giacomo Lugaro. Morì a Genova, nell'agosto 1593, in circostanze di cui non si è fatta chiarezza.

I suoi 28 brani strumentali (25 fantasie e 3 chanson francesi) vennero pubblicati nel 1599 a cura del nipote Simone Molinaro, nella raccolta *Intavolatura di liuto*, data alle stampe sei anni dopo la morte dello zio. Da sempre si ritiene che questi 28 brani fossero stati composti da Dalla Gostena per il liuto e che l'intervento del nipote Molinaro si fosse limitato alla sola pubblicazione. Tuttavia, lo studio e l'analisi di queste composizioni rivela una condotta delle parti secondo uno stile polifonico piuttosto severo, per nulla affine alla consueta scrittura liutistica dell'epoca, caratterizzata da 'passaggi' e 'diminuzioni' alternati a movimenti accordali e da un tessuto polifonico più libero e agile. Inoltre, la particolare sonorità del liuto, piuttosto flebile e di breve durata, per cui le note lunghe scemano quasi subito, non consente di godere appieno di una scrittura così ricca e densa di dissonanze e ritardi. Al contrario, l'esecuzione all'organo dona luce e chiarezza al contrappunto, rendendo intellegibile la tessitura delle parti e l'ordito polifonico, lasciando emergere una scrittura raffinata e matura, al pari di quella dei maggiori autori a lui contemporanei.

a cura dell'Artista

VESPRO

“Nuove prospettive di ricerca musicologica: Giovanni Battista Dalla Gostena e il suo tempo”

Giovanni Battista Dalla Gostena
(ca. 1558-1593)

- **Fantasia XII**
- **Fantasia VII (Ricercare)**

Andrea Gabrieli
(1510-1586)

- **Canzon ariosa**

Jan Pieterszoon Sweelinck
(1562-1621)

- **4 variazioni sul corale**
Allein Gott in der Höh sei Her
- **Fantasia Chromatica**

Giovanni Battista Dalla Gostena

- *Susane un jour*
- **Fantasia XXIII (Canzona)**
- **Fantasia III (Toccata)**

Marco Antonio Cavazzoni
(ca. 1490-1570)

- *Plus ne regret*
- **Recercata**

S. MESSA

Giovanni Battista Dalla Gostena

Introito

FANTASIA I (Toccata)

Post Omelia

FANTASIA XXV (Ricerca)

Communio

FANTASIA VIII (Ricerca)

Postcommunio

FANTASIA IV (Ricerca)

Finale

FANTASIA XXII (Toccata)



IRENE DE RUVO dopo essersi diplomata in organo, clavicembalo e pianoforte, ha conseguito il biennio superiore in organo con il massimo dei voti. Ha partecipato a numerosi corsi di prassi d'esecuzione organistica con maestri di fama internazionale. Si è specializzata a Basilea (CH) nel repertorio barocco con il maestro J.C. Zehnder e ha seguito i corsi di direzione d'orchestra con il maestro P. Gelmini. Ha tenuto concerti presso importanti sedi culturali in Italia e all'estero. È organista titolare dell'organo meccanico Livio Tornaghi (1850) della chiesa di S. Maria in Carrobiolo di Monza. Nel 2011, per l'etichetta STRADIVARIUS, ha pubblicato un cd che la vede protagonista, in qualità di direttore al clavicembalo, dell'ensemble strumentale da lei fondato, *La Concordanza*, nell'esecuzione dei Concerti Grossi di Georg Muffat; nel 2016, per l'etichetta ARCANA – OUTHHERE ha registrato le musiche per organo di Giovanni Battista Dalla Gostena e, per l'editore IL LEVANTE, l'edizione critica delle musiche. In qualità di ricercatrice e musicologa, nel 2004 ha partecipato al convegno internazionale di studi sulla Milano Spagnola, organizzato dal Conservatorio di Como, e, nel 2009, al convegno di studi sull'arte organaria dei Lingiardi pavese organizzato dall'Università di Pavia. Nel 2013 ha pubblicato il volume scritto a quattro mani con il dott. Mario Manzin, *La tradizione organaria nel territorio monzese*, primo studio approfondito sulla scuola organaria lombarda e monzese, dalla metà del '700 alle ditte organare tuttora attive sul territorio.